

Cacciatori di teste, meeting a Bergamo

«Standard europei per le selezioni»

I big del recruitment

Sviluppo di un sistema di ricerca e selezione secondo i livelli di etica e standardizzazione europei, la creazione di una rete per scambiare informazioni, la promozione degli interessi delle società di ricerca e selezione nelle varie associazioni nazionali, insieme allo svolgimento di attività di lobbying e di rappresentanza presso le istituzioni comunitarie.

Questi gli obiettivi del meeting dei big del recruitment, i famosi «cacciatori di teste», membri della Federazione internazionale che riunisce le associazioni europee delle società di selezione del personale e delle risorse umane (Ecssa), che ieri ha visto riuniti a Bergamo, al Relais San Lorenzo, i rappresentanti dei sette paesi membri (Francia, Germania, Italia, Belgio, Spagna, Regno Unito e Lussemburgo). «Una intensa e continua

collaborazione tra le società di selezione del personale anche a livello europeo è fondamentale per affrontare le sfide del futuro» il commento del francese Etienne Derouere, riconfermato alla presidenza di Ecssa.

«Un settore più vivo che mai e che negli ultimi anni ha incrementato il proprio peso specifico», sottolinea Carlo Capé, presidente di Assoconsult, l'associazione di Confindustria tra i membri di Ecssa, unico ente au-

torizzato ad assegnare il titolo «Cerca» che certifica le competenze del selezionatore senior che rispondono alle esigenze del mercato.

A spiegare il perché della scelta di Bergamo, Valerie Schena Ehrenberger, la delegata italiana della federazione: «Oltre ad essere una città molto bella e piena di storia, da luglio ha visto le sue Mura Veneziane divenire patrimonio mondiale Unesco e il percorso transnazionale che si può intraprendere da qui racconta un'Europa unita che è di buon auspicio anche per tutti i professionisti del nostro settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

